

BCC

Numero 4
Marzo 2025

INFORMA

4

La BCC di San Giovanni Rotondo ottiene la "Certificazione per la parità di genere"

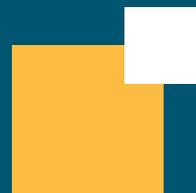
6

La prima cittadina di Foggia: "La politica ha bisogno di competenze, sensibilità e visione"

23

Letteratura e territorio. La banca a servizio della cultura

BCC San Giovanni Rotondo
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



BCC INFORMA

Periodico di informazione a cura della
Banca di Credito Cooperativo di San Giovanni Rotondo

Anno 2025, Numero 4
Mese Marzo

Registrazione n. 23/09
Tribunale di Foggia

Direttore Responsabile

Tommi Guerrieri
Leonardo Fania

Direttore Editoriale

Giuseppe Palladino

Hanno collaborato

Donato Antonacci,
Pietro Fania,
Roberto Marchesani,
Luca Pin, Annamaria Fini,
Comitato Parità di Genere

Redazione

Viale Aldo Moro, 9
San Giovanni Rotondo (Fg)

Progetto grafico

Caputo Grafiche
Borgo Celano (FG)

Editore

Banca di Credito Cooperativo
di San Giovanni Rotondo
Viale Aldo Moro, 9
San Giovanni Rotondo (Fg)

ufficiostampa@bccsangiovannirotondo.com

Editoriale

di **Giuseppe Palladino** Presidente BCC San Giovanni Rotondo

3 Cultura, finanza e legalità: entusiasti, appassionati e orgogliosi di questi mesi, siamo pronti a raggiungere nuovi traguardi

4 La BCC di San Giovanni Rotondo ottiene la "Certificazione per la parità di genere"
di **Luca Pin** e del **Comitato Guida Parità di Genere**

Intervista

di **Tommi Guerrieri**

6 La prima cittadina di Foggia: "La politica ha bisogno di competenze, sensibilità e visione"

9 Il gene del turismo: la storia del Gruppo Saccia oggi è una storia di donne libere, forti e moderne
di **Tommi Guerrieri**

12 Inclusioni, talento e futuro... Il percorso verso la parità di genere di Cassa Centrale
di **Leonardo Fania**

17 Il professionista, la professionista? No, esiste il lavoro di squadra! L'esperienza di Veronica D'Agnone nella BCC San Giovanni Rotondo
di **Leonardo Fania**

20 La vitamina D, l'alleata del benessere I consigli del Dott. Donato Antonacci (Presidente di Gargano Vita)

23 Letteratura e territorio. La banca a servizio della cultura
di **Annamaria Fini**

CULTURA, FINANZA E LEGALITÀ: ENTUSIASTI, APPASSIONATI E ORGOGLIOSI DI QUESTI MESI, SIAMO PRONTI A RAGGIUNGERE NUOVI TRAGUARDI

Sono stati mesi intensi e straordinari quelli che BCC San Giovanni Rotondo ha trascorso. Sono stati i mesi in cui siamo tornati a stare insieme. Dopo l'abbraccio in cui ci siamo ritrovati a Natale con il Cuore, abbiamo continuato a trascorrere più tempo con le persone, con le nostre comunità. Gli eventi di "Letteratura e Territorio", gli incontri di educazione finanziaria e in ultimo l'appuntamento "Comunità e legalità" ci hanno restituito grande entusiasmo. La consapevolezza che siamo comunità insieme e che anche radunati intorno a temi molto diversi fra loro, la risposta è sempre stata una grande partecipazione. Devo dire che anche se i temi fra loro sembrano diversi, la cultura, la

finanza e la legalità, a pensarci bene non c'è troppa differenza. Sono tre argomenti, che se pur diversi, sono legati perché portano alla stessa meta. È solo attraverso la cultura e la conoscenza che possiamo essere virtuosi, tanto nei comportamenti, quanto nella gestione delle nostre risorse. E se siamo attenti e capaci amministratori del nostro patrimonio, lo saremo altrettanto delle nostre comunità, delle aziende, delle città, dei luoghi di tutti. Abbiamo tutti un campo da coltivare e se insieme coltiviamo quello della bellezza, la nostra vita sarà più facile e serena. Allora emozionati, entusiasti e orgogliosi di ciò che finora è stato, ci apprestiamo a vivere il futuro con una luce nuova negli occhi e nel cuore.

LA BCC DI SAN GIOVANNI ROTONDO OTTIENE LA “CERTIFICAZIONE PER LA PARITÀ DI GENERE”

di Luca Pin e del Comitato Guida Parità di Genere

La BCC di San Giovanni Rotondo il 19 dicembre 2024 **ottiene la Certificazione per la parità di genere UNIPDR**

125:2022. Il processo di valutazione è stato condotto da un organismo accreditato dall'ente nazionale di certificazione Accredia, Bureau Veritas, società leader a livello internazionale nei servizi di ispezione, verifica di conformità e certificazione. L'Ente Certificatore ha condotto le verifiche finalizzate al rilascio della certificazione sulla base della prassi di riferimento UNI PdR 125:2022, che definisce le linee guida per l'implementazione di un sistema di gestione orientato alla parità di genere. La valutazione si è basata su



Parità di genere: valore etico e fattore chiave per il successo

specifici Key Performance Indicators (KPI) articolati in sei aree fondamentali:

- ▶ **Cultura e strategia aziendale**
- ▶ **Governance**
- ▶ **Gestione delle risorse umane**
- ▶ **Opportunità di crescita e inclusione**
- ▶ **Equità retributiva di genere e tutela della genitorialità, con particolare attenzione al bilanciamento tra vita privata e professionale**

La Banca con l'ottenimento della Certificazione conferma l'impegno dell'Istituto verso la valorizzazione della diversità, nella convinzione che la parità di genere non sia solo un valore etico, ma un fattore chiave per il successo a lungo termine dell'organizzazione. Il Sistema di certificazione della parità di genere rientra nella Missione 5 "Inclusione e Coesione", introdotto dal PNRR e disciplinato dalla legge n. 162/2021 e dalla legge n. 234/2021; ha tra i suoi obiettivi quello di assicurare una maggiore qualità del lavoro, promuovendo la trasparenza sui

processi lavorativi nelle imprese, riducendo il "gender pay gap" ("divario retributivo di genere" che indica la differenza tra il salario annuale medio percepito dalle donne e quello percepito dagli uomini), aumentando le opportunità di crescita in azienda e tutelando la genitorialità. Il conseguimento della certificazione è una conferma per la Banca della forte attenzione alle tematiche di diversità, equità e inclusione.

Tale risultato è frutto di un lavoro che, per volere del Consiglio di Amministrazione, ha coinvolto trasversalmente diverse strutture organizzative e ha preso il via dopo che l'istituto di credito, da sempre sensibile alla questione della parità, nel 2024 ha scelto di sottoporsi volontariamente a una valutazione per l'identificazione, qualitativa e quantitativa, di distorsioni e diseguaglianze di genere.

La certificazione ha validità triennale, ma è un percorso che proseguirà nel tempo attraverso l'azione concreta del Comitato Guida, istituito proprio al fine di adottare ed applicare in modo efficace la politica sulla parità di genere.





Intervista

di Tommi Guerrieri

LA PRIMA CITTADINA DI FOGGIA: “LA POLITICA HA BISOGNO DI COMPETENZE, SENSIBILITÀ E VISIONE”

Chi è Marida Episcopo, prima sindaca di Foggia: madre giovanissima, plurilaureata e provveditore agli studi

► **La città pugliese, da due anni commissariata, ha per la prima volta una donna a guidarla.**

Maria Aida Episcopo ha una storia tutta da raccontare. Ha unito il centrosinistra e raccolto molti voti per il suo percorso personale.

Chi era in quel periodo Maria Aida e chi è oggi?

Nel periodo delle elezioni ero una donna con un forte senso del dovere, con una lunga esperienza nel mondo dell'istruzione e dell'amministrazione pubblica, e con la consapevolezza che Foggia avesse bisogno di una rinascita profonda. Oggi sono la prima cittadina della mia amata città, un ruolo che vivo con responsabilità e determinazione. Il mio impegno è quello di riportare fiducia nelle istituzioni e rispondere concretamente alle esigenze della comunità.

► **Madre giovanissima, plurilaureata e provveditore agli studi. Un percorso non semplice. Come è stata la sua vita?**



**Le donne
possono e
devono
assumere
ruoli di
leadership**

La mia vita è stata caratterizzata da studio, sacrificio e passione. Essere madre giovane mi ha insegnato la gestione delle responsabilità, il valore dell'organizzazione e il significato profondo della dedizione. Ma non ero sola: la mia famiglia è sempre stata il mio sostegno più grande. Nei momenti difficili, ho trovato forza nelle persone care, nei loro incoraggiamenti e nella certezza che i miei sacrifici non erano solo per me, ma anche per chi credeva in me. Il mio percorso accademico e professionale è stato sempre sostenuto dalla convinzione che l'istruzione sia la chiave per migliorare la società e che la conoscenza debba essere accessibile a tutti. Ogni passo che ho compiuto mi ha arricchito e preparato per il ruolo che oggi ricopro.

▶ **“Il campo largo è una unione di forze poste in equilibrio fra loro e io sono il fulcro di equilibrio in questo contesto”, ha dichiarato in quella intervista. Un fulcro donna. Prima sindaca donna.**

Quanto sente il tema di genere nella sua vita e nella sua professione?

Il tema di genere è centrale, non solo nella mia esperienza personale, ma nella costruzione di una società equa. Essere la prima sindaca di Foggia significa rompere un tetto di cristallo, dimostrare che le donne possono e devono assumere ruoli di leadership. Inoltre, questa è un'amministrazione rosa e paritaria: metà della giunta è composta da donne, così come donne sono la presidente e la vicepresidente del consiglio comunale. La politica e le istituzioni devono garantire pari opportunità e valorizzare le competenze senza distinzioni di genere. Spero che il mio possa essere un esempio per tante giovani donne che aspirano a ruoli di responsabilità.

▶ **È il momento delle donne in politica. Meloni... Schlein...**

È un momento significativo per la presenza femminile in politica. L'ascesa di leader donne dimostra che le competenze e la determinazione possono superare gli ostacoli culturali. Tuttavia, non

dobbiamo fermarci ai simboli: il cambiamento deve essere strutturale, garantendo alle donne la possibilità di accedere a tutte le sfere del potere senza dover affrontare discriminazioni o pregiudizi. La politica ha bisogno della sensibilità, della competenza e della visione che molte donne portano con sé.

► ***Pensa ancora che servirebbe cambiare la testa di quelli che pensano che il Sud debba essere solo assistenzialismo, che serve un cambio di paradigma nella percezione degli obblighi e dei diritti dei cittadini?***

Absolutamente sì. Il Sud ha bisogno di una rivoluzione culturale, di un cambio di mentalità che metta al centro il merito, l'impegno e la responsabilità. Dobbiamo combattere la rassegnazione e il fatalismo, investire in istruzione, lavoro e sviluppo per dimostrare che il nostro territorio ha tutte le risorse per essere protagonista e non spettatore della crescita del Paese. Tuttavia, tutto ciò rischia di essere vanificato da un'autonomia differenziata che aggraverebbe le disuguaglianze territoriali, penalizzando proprio le aree che hanno più bisogno di investimenti e politiche di coesione. Non possiamo permettere che il Sud venga condannato a un futuro di disparità e marginalizzazione: servono riforme che garantiscano equità e pari opportunità per tutti i cittadini, indipendentemente dalla regione in cui vivono.

► ***Di cosa ha bisogno questa città in particolare e questo territorio più in generale, per rialzarsi e riaffermarsi come la testa della Puglia?***

Dopo un anno e mezzo di amministrazione, Foggia ha già compiuto passi importanti. Abbiamo rafforzato la macchina amministrativa con l'assunzione di circa 100 nuovi dipendenti, colmando un vuoto significativo lasciato dal passato.

Le società partecipate sono state rivitalizzate con nuovi investimenti, assunzioni e mezzi, mentre abbiamo avviato le procedure per la realizzazione concreta dei progetti PNRR, fondamentali per lo sviluppo della città. Stiamo lavorando senza sosta per migliorare la qualità ambientale della città, investendo nella sostenibilità e nell'ottimizzazione del ciclo dei rifiuti.

Certo, tanto c'è ancora da fare, ma tanto si farà. La nostra visione resta quella di una Foggia rigenerata socialmente, culturalmente e a livello infrastrutturale, con servizi più efficienti, spazi pubblici curati e nuove opportunità per i cittadini. In questo percorso, l'inclusione è un pilastro fondamentale: vogliamo una città accogliente, dove nessuno venga lasciato indietro e dove ogni cittadino possa sentirsi parte di un progetto collettivo.

Lavoriamo per un futuro in cui Foggia possa essere finalmente un punto di riferimento per tutta la Puglia, un modello di sviluppo equo e sostenibile.

► ***BCC San Giovanni Rotondo e Gargano Vita stanno incontrando cittadini, studenti e amministratori portando libri, autori, promuovendo l'idea di tornare a confrontarsi. Lei è stata con noi proprio a Foggia, ha ascoltato anche gli studenti. Che impressione ha avuto da quella serata?***

Quella serata è stata un'esperienza straordinaria. Ho visto nei giovani entusiasmo, curiosità e voglia di partecipare al cambiamento. Il confronto con loro è fondamentale: dobbiamo ascoltarli, coinvolgerli nelle decisioni, dare loro strumenti per costruire il futuro. Foggia deve diventare una città a misura di giovani, capace di trattenerli e di offrire loro opportunità reali. Il dialogo e la cultura sono le basi per un nuovo patto sociale che deve guidare la nostra rinascita.



di Tommi Guerrieri

IL GENE DEL TURISMO: LA STORIA DEL GRUPPO SACCIA OGGI È UNA STORIA DI DONNE LIBERE, FORTI E MODERNE

Il centro direzionale del Gruppo Saccia si trova a Ischitella: dalle prenotazioni, all'ufficio tecnico che gestisce le concessioni demaniali, all'amministrazione per la contabilità, il cuore dell'azienda è qui. C'è anche una sala per i corsi di aggiornamento. Perché la burocrazia e le carte sono un grande impegno. Non è sufficiente far arrivare le persone, quello accade, perché il Gargano è una meta turistica da anni. È una meta conosciuta. Le loro, sono strutture che hanno una storia di oltre quarant'anni. In queste strutture ci sono persone che lavorano lì da tanti anni. La loro forza sono proprio le persone, insieme a una storia che è diventata tradizione di famiglia. Baia Santa Barbara dal 1976. Il villaggio Manacore da trent'anni.



Durante il pranzo di famiglia parlare di lavoro è parlare di noi

► ***Irene De Rosa, questa è una storia di famiglia, oggi tutta declinata al femminile.***

Sì. Ma la storia parte dal nostro capostipite, nostro nonno.

Antonio Saccia, denominato il Re Mida del Gargano. Lui è partito facendo il pescivendolo, poi si è inventato costruttore edile, e poi si è evoluto ancora. Credo che lui sia stata una di quelle persone di cui si dice che ne nasce una su un milione. Nonno è nato a Rodi Garganico, ha subito capito le potenzialità del Gargano e ha puntato sul turismo costruendo tutto ciò che oggi noi siamo. Ci ha lasciato un impero, che quando lui è venuto a mancare, troppo presto, nel 2024, a soli 69 anni, mamma e nonna sono state capaci di non disperdere, anzi, insieme siamo migliorate, siamo cresciute. Abbiamo continuato la storia che lui ha iniziato, con tanto amore e con tanta passione, perché è la nostra eredità.

► ***C'è l'eredità immobiliare sicuramente, ma anche un grande patrimonio morale...***

Lui ci ha insegnato l'amore per la nostra terra. Mamma ha studiato a Rodi, ma tutte noi abbiamo studiato fuori, per tornare però. Torni, se credi nel progetto che porti avanti.

Noi oggi viviamo qui, lavoriamo qui, siamo felici di vivere e lavorare qui, ed è già tanto.

► ***Come si compone il Gruppo Saccia oggi?***

Abbiamo il camping internazionale Manacore che si trova tra Peschici e Vieste sulla litoranea e il Baia Santa Barbara di Rodi Garganico che è quello che ha costruito il nonno. Era solo un terreno, ma lui ha aggiunto questi piccoli bungalow in vetro resina e poi nell'81 ha alzato il primo albergo e ha continuato fino a realizzare quella struttura che oggi vediamo. Un residence-villaggio.

► ***Una nonna, una mamma e tre sorelle, Irene. Come si lavora fra donne di famiglia?***

Per noi è normale. Questa è la nostra famiglia, la nostra quotidianità, ciò che noi siamo. Per noi anche durante il pranzo di famiglia parlare di lavoro è parlare di noi, non è strettamente parlare di lavoro... Non è mai uno stress. Era così anche quando c'era il nonno. Posso dire che abbiamo il turismo nel Dna. Ne abbiamo sempre sentito parlare, ci siamo state dentro sempre, da quando eravamo bambine, e così è anche per i nostri figli. Mio figlio che ha 16 anni già parla di turismo con competenza.

► **È un fatto di genetica?**

È passione. è normale. Viviamo molto insieme, a lavoro e fuori e questo rende tutto fluido.

► **Come è cambiato il Gargano in questi anni?**

Il Gargano è un posto bellissimo. Ma raggiungere il Gargano non è impresa semplice. Devi essere proprio appassionato per venire qui da noi. Qui mancano le infrastrutture. Adesso c'è l'aeroporto di Foggia, e questo è un valore aggiunto. Ma una volta che tu sei arrivato a Foggia, devi arrivare a Rodi, e anche a Peschici, ed hai un problema. Di mezzi. Di strade. Di tempo. Questo ci limita molto. Lavoriamo con il Centro-Sud Italia, ma dal nord non arrivano. Figuriamoci dall'estero.

► **E non arrivano i giovani.**

Manca lo svago, ma anche quando c'è, fanno in modo che non ci sia più. Non consentono la musica dopo una certa ora, nel centro storico diventa difficile aprire locali. I nostri paesi, quelli in cui lavoriamo e che conosciamo quindi, che sono Rodi e Peschici, ancora non hanno ben chiare le idee su che tipo di clientela vogliono. Famiglie con bambini che devono restare nei villaggi o giovani che escono, persone che arrivano dall'estero, che vogliono una vita oltre la mezzanotte. Che vogliono dei servizi. Che vogliono spendere, ma che poi non trovano spesso servizi all'altezza, per sostenere quel genere di turismo. Noi diamo al cliente la possibilità di trovare tutto da noi. Abbiamo puntato sul cibo, sul buon cibo. Ci teniamo che il cliente mangi bene, che sia soddisfatto, che ci faccia buona pubblicità. Ma fuori? Diventa difficoltoso ragionare.

► **Si riesce a fare sinergia con le altre strutture?**

Il cambio generazionale non è ancora avvenuto in tutte le strutture e quindi diventa difficile ragionare quando si parte da presupposti molto diversi.

► **Da voi il passaggio generazionale come è stato gestito?**

Dopo il nonno, che abbiamo perso improvvisamente e giovane, mia madre ha dovuto prendere le redini. Non lo possiamo definire un passaggio, perché vivendo sempre e da sempre a stretto contatto, anche con la nonna, è d'abitudine stare insieme, programmare, progettare. è una routine consolidata.

Cambiano tempi e situazioni, ma siamo comunque tutte una a fianco dell'altra. La forza della nostra famiglia è che le donne ne sono il motore... Nonno diceva che le famiglie in cui nasce una figlia femmina sono famiglie fortunate. Siamo ispirate l'una dall'altra. Non abbiamo rivalità fra noi. Siamo concrete, forti, libere, perché siamo state cresciute da donne forti, libere, concrete.

► **Come vi siete divise i compiti?**

Nonna sta al Santa Barbara, ma lei e mamma sono onnipresenti, gestiscono e guardano tutto, hanno la capacità imprenditoriale di osservare tutti i settori con l'occhio clinico e critico dell'esperienza. Nonna oggi ha 81 anni, ed è una donna sprint, bellissima, che tiene molto ad essere elegante, bella, tecnologica, moderna, autonoma. Io sono all'ufficio amministrativo, seguo formazione e finanza agevolata, Valentina è l'amministratrice del gruppo e poi c'è Bianca, che si occupa della gestione dell'internazionale Manacore. In tutto questo sulla nostra strada abbiamo incontrato la BCC San Giovanni Rotondo, che posso dire con certezza che è un valido alleato del Gruppo Saccia, perché ci aiutato ad evolverci.

Avere come alleato una banca come la BCC San Giovanni Rotondo per una azienda, in questo periodo difficile, è un aiuto non da poco. è come avere un socio per noi.

INCLUSIONE, TALENTO E FUTURO... IL PERCORSO VERSO LA PARITÀ DI GENERE DI CASSA CENTRALE

di **Leonardo Fania**

Il rinnovo della certificazione UNI PDR 125:2022 sulla parità di genere non è solo un riconoscimento, ma un segnale concreto dell'impegno di Cassa Centrale Banca nel costruire un ambiente di lavoro sempre più equo e inclusivo. Nel corso del 2024, la Capogruppo ha consolidato il proprio percorso con iniziative mirate, proseguendo, nel 2025, con nuove azioni strategiche, che mettono al centro il valore delle persone. Un cammino che punta a trasformare la diversità in un motore di innovazione e a rendere l'inclusione un principio cardine del Credito Cooperativo. Di questo percorso ne parliamo con **Stefania Buratto**, Chief Human Resources Officer di Cassa Centrale Banca.



► **Recentemente CCB ha conseguito il rinnovo della certificazione UNI PDR 125:2022 sulla parità di genere. Quali iniziative e azioni concrete sono state intraprese nel 2024 e quali saranno consolidate in questo 2025 per rendere CCB sempre più inclusiva?**

Il rinnovo della certificazione è stato innanzitutto motivo di grande orgoglio, perché testimonia l'impegno concreto e continuo di CCB verso un ambiente attento al valore della diversità.

Nel corso del 2024 abbiamo realizzato numerose iniziative, tra cui programmi di formazione sul tema dell'inclusione e percorsi di coaching dedicati alle donne per supportare lo sviluppo della leadership al femminile. Abbiamo inaugurato "Femminile Plurale", un ciclo di quattro spettacoli teatrali pensato per raccontare, in modo distintivo, storie legate alle tematiche di genere, diversità e inclusione. Questo progetto ha reso possibile la condivisione di momenti di riflessione, grazie al coinvolgimento non solo di colleghi e colleghe ma anche dell'intera comunità. Nel 2025 proseguiremo questo percorso proponendo ulteriori iniziative formative dedicate

all'inclusione, alla leadership femminile e alla genitorialità, con l'obiettivo di continuare a promuovere e diffondere una cultura che metta al centro le persone.

► **Considerando il suo know how, quali strumenti e iniziative ritiene fondamentali per promuovere l'empowerment femminile e favorire l'avanzamento professionale delle donne all'interno di CCB e, più in generale, negli ambienti di lavoro?**

Le iniziative di sviluppo e di ascolto svolgono un ruolo fondamentale nel supportare concretamente le donne nei loro percorsi di crescita, promuovendo la condivisione di conoscenze ed esperienze e valorizzando le relazioni.

A queste si affianca, inoltre, la necessità di investire in percorsi formativi, rivolti non solo alle donne ma all'intera organizzazione, affinché la cultura aziendale diventi realmente partecipativa.

Promuovere l'empowerment femminile significa creare contesti lavorativi in cui inclusione ed equità siano parte integrante della quotidianità aziendale. In qualità di Responsabile DEI di CCB, sono fermamente convinta dell'importanza di questo approccio



e sento con forza l'impegno nel sostenere una cultura in cui il valore della diversità sia centrale e condiviso da tutti. Solo attraverso una responsabilità collettiva potremo generare un impatto concreto e duraturo in CCB e, più in generale, in tutto il nostro Gruppo.

► ***In termini di creatività, problem solving e cultura aziendale, quali contributi ritiene che la apportati dalla presenza femminile in CCB, e come questi elementi influenzano il successo complessivo del Credito Cooperativo?***

La presenza femminile in CCB rappresenta un valore capace di arricchire significativamente la nostra organizzazione grazie alla diversità di prospettive, esperienze e approcci. Questa pluralità, anche di pensiero, stimola un confronto più creativo e costruttivo tra colleghi e colleghe a tutti i livelli, favorendo l'emergere di nuove idee e punti di vista.

Una cultura aziendale aperta alla diversità, infatti, contribuisce a rendere l'ambiente di lavoro più dinamico e collaborativo, trasformando le differenze in una ricchezza.

Il Credito Cooperativo si fonda su valori quali la cooperazione e la reciprocità: valorizzare il potenziale femminile significa dare voce a questa ricchezza, creando un ambiente di lavoro più dinamico e collaborativo. Una cultura aziendale aperta alla diversità non è solo una scelta etica, ma un vero acceleratore di successo per il nostro modello cooperativo, radicato nei territori e orientato al bene comune.

► ***In che modo l'integrazione di tecnologie basate sull'intelligenza artificiale (AI) modifica/ha modificato il processo di selezione dei candidati e quali benefici o criticità emergono/sono emersi nell'utilizzo di questi strumenti?***

L'intelligenza artificiale applicata al processo di selezione offre grandi potenzialità in termini di efficienza e

velocità, contribuendo a ridurre i pregiudizi inconsci e favorendo una valutazione più equa dei candidati e delle candidate.

Tuttavia, è fondamentale preservare il valore del contributo umano nella valutazione, essenziale per non correre il rischio di disperdere sfumature e tratti distintivi legati alla dimensione relazionale e culturale di ogni persona.

► ***Restando in tema AI, come immagina che l'adozione di questa tecnologia possa integrarsi con le politiche di inclusione e valorizzazione del talento femminile?***

L'adozione dell'intelligenza artificiale può integrarsi positivamente con le politiche di inclusione e valorizzazione del potenziale femminile, contribuendo a una gestione più obiettiva e trasparente dei dati e consentendo azioni tempestive a tutela della diversità.

Queste tecnologie, infatti, possono aiutare a identificare e ridurre eventuali squilibri connessi a pregiudizi inconsapevoli. Tuttavia, l'AI è uno strumento, non una soluzione automatica: il suo vero valore emerge solo se accompagnato da una cultura aziendale consapevole e da una leadership determinata a rendere la diversità un vero motore di innovazione.

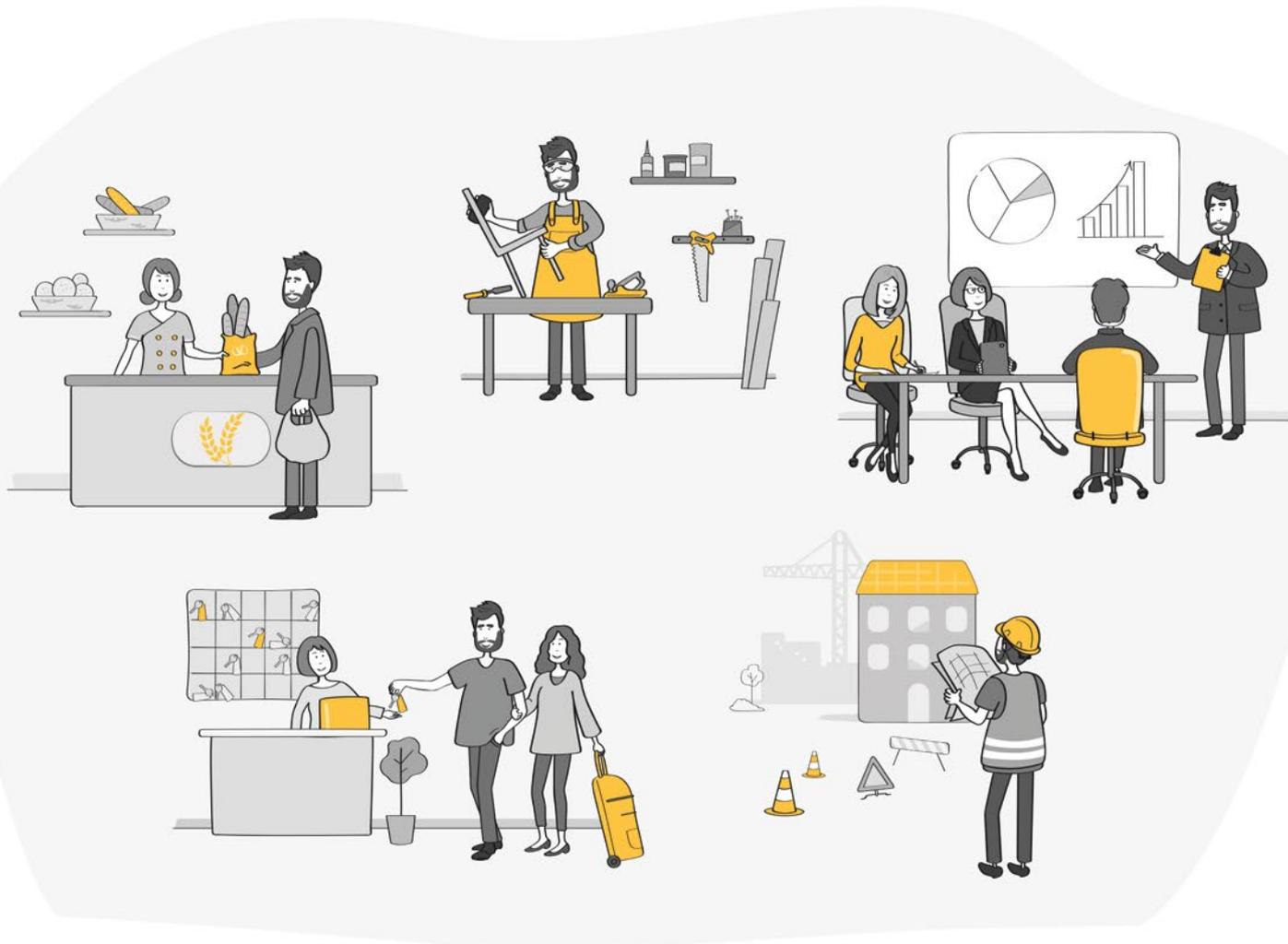


Promuovere e diffondere una cultura che metta al centro le persone



ASSIRISK

Proteggi la tua attività anche dalle **calamità naturali**.



La sezione **Catastrofi Naturali** di Assirisk rappresenta la soluzione assicurativa per ottemperare all'obbligo di copertura contro i rischi catastrofali previsto dalla Legge di Bilancio 2024.

È un prodotto creato da

Gruppo
Assimoco
ASSICURAZIONI MOVIMENTO COOPERATIVO

Intermediato da

ASSICURA
AGENZIA

BCC San Giovanni Rotondo
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
bccsangiovannirotondo.com

BANCAS **SICURA**
CHECK UP
ANALISI PROTEZIONE E PREVIDENZA



Assicurati di essere protetto.

Scopri i tuoi bisogni assicurativi con la nostra analisi professionale.



Per maggiori informazioni consulta il sito inquadrando il **QR code**

BCC San Giovanni Rotondo
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
bccsangiovanriotondo.com

IL PROFESSIONISTA, LA PROFESSIONISTA? NO, ESISTE IL LAVORO DI SQUADRA! L'ESPERIENZA DI VERONICA D'AGNONE NELLA BCC SAN GIOVANNI ROTONDO



di **Leonardo Fania**

“Ho sempre voluto lavorare in un istituto di credito che avesse a cuore le esigenze e le aspettative del territorio in cui vivo. La BCC San Giovanni Rotondo mi ha permesso di farlo!”

L'entusiasmo e la passione di Veronica D'Agnone nel raccontare la propria storia, all'interno della Banca di Credito Cooperativo di San Giovanni Rotondo, sono contagiosi. Laureata all'Università degli Studi di Foggia in Economia degli Istituzioni e dei Mercati Finanziari, approda nella BCC San Giovanni Rotondo nel febbraio 2021. Successivamente, dopo alcune parentesi in alcune società, Veronica entra stabilmente nell'organico della Banca, un traguardo che considera non solo un punto d'arrivo, ma soprattutto “un punto di partenza” per il suo percorso professionale.

“Conoscevo la BCC fin dai tempi dell'Università”, rivela Veronica. **“Pur avendo la possibilità di frequentarla nell'ambito del tirocinio, previsto dal**

mio corso di studi, ho deciso di rendere più corposo il mio curriculum formativo rivolgendomi altrove, ma guardando sempre con interesse alle sue attività”.

Attività che prevedono un approccio unico nei confronti del socio e del cliente: **“Per noi le persone contano davvero. Con il nostro lavoro cerchiamo di consolidare, giorno per giorno, il rapporto con i clienti, ed è attraverso il dialogo costante che, possiamo realizzare consulenze personalizzate o cucite “su misura””,** racconta.

Uno dei punti di forza della BCC è proprio il suo modello di relazione con il territorio, che non si limita ad un approccio meramente finanziario, ma si traduce in un vero e proprio legame con le persone. La vicinanza ai clienti e l'attenzione alle loro esigenze quotidiane rendono il lavoro di Veronica non solo stimolante, ma anche gratificante sotto il profilo umano. **“Siamo parte di un sistema che ha una funzione sociale, oltre**

L'impegno e la dedizione vengono sempre ripagati

che economica. Essere al servizio del territorio significa capire le necessità di chi abbiamo davanti e offrire soluzioni su misura, con la consapevolezza di lavorare per un bene collettivo”, aggiunge.

Un altro tema centrale nel suo percorso professionale è quello della parità di genere. **“Non ho mai sentito la differenza di lavorare con un uomo o con una donna. Il lavoro di squadra è per noi fondamentale e non esiste “il professionista” o “la professionista”. Negli ultimi anni la parità di genere è diventata un tema piuttosto ricorrente nel dibattito pubblico. Molti passi in avanti sono stati fatti e oggi anche per noi donne fare carriera non è più un tabù.”**

Un riconoscimento importante in questo ambito è stato ottenuto proprio dalla BCC San Giovanni Rotondo, che ha conseguito, nello scorso mese di dicembre, la certificazione per la parità di genere. **“Siamo tutti professionisti.**

È importante dare le stesse opportunità agli uomini e alle donne, e questo nella nostra Banca non è mai stato in discussione. Aver ricevuto questa certificazione è motivo di orgoglio, perché dimostra che la strada intrapresa è quella

giusta”, sottolinea. L'ingresso nel mondo del lavoro non è stato privo di difficoltà. **“Quando sono arrivata in Banca non avevo mai lavorato e non avevo competenze specifiche nel settore. Mi sono sempre impegnata a raggiungere risultati per poter fare le cose nel miglior modo possibile. Ho capito che bisogna sempre sfidare i propri limiti: cadere e rialzarsi sono percorsi fisiologici. L'importante è eliminare dubbi e ansie e investire su sé stessi, chiedendo aiuto quando non si hanno le conoscenze necessarie”**.

Il suo consiglio per i giovani che vogliono intraprendere un percorso lavorativo simile? **“Bisogna provarci, sempre. Anche quando le cose sembrano difficili, anche quando la strada sembra tortuosa. L'impegno e la dedizione vengono sempre ripagati. E soprattutto, bisogna esprimere gratitudine.**

Gratitudine verso chi ci ha dato un'opportunità, gratitudine verso chi ci ha insegnato qualcosa e gratitudine verso noi stessi, per il coraggio di metterci in gioco ogni giorno”.

Oggi Veronica guarda con fiducia al futuro, consapevole che la sua crescita professionale dipende non solo dalla formazione continua e dall'esperienza sul campo, ma anche dalla capacità di mantenere viva la passione per il proprio lavoro.

“La chiave è non smettere mai di imparare. Ogni giorno è un'opportunità per migliorarsi e per dare un contributo concreto alla realtà in cui operiamo”.

Una filosofia che ben si sposa con i valori del Credito Cooperativo, dove il legame con il territorio e la vicinanza alle persone rappresentano pilastri fondamentali su cui costruire il futuro.

COMPARTI ETICI NEF

L'investimento in armonia con la natura



Con NEF Ethical potete puntare a far crescere i vostri risparmi scegliendo tra i comparti etici che investono in titoli di aziende e Stati, che rispettano principi di responsabilità sociale e ambientale, attraverso un processo di selezione coerente con il regolamento SFDR.

NEF
investments

Prodotto collocato da:

BCC San Giovanni Rotondo
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Questa è una comunicazione di marketing. Si prega di consultare il prospetto e il documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KID) prima di prendere una decisione finale di investimento. La decisione di investire nel prodotto deve tener conto delle caratteristiche, degli obiettivi, degli elementi vincolanti della strategia di investimento per la selezione degli investimenti e dei limiti metodologici descritti nel prospetto, nell'Allegato 1 – Documento precontrattuale sulle informazioni SFDR e la Sintesi delle informazioni sulla sostenibilità di un prodotto finanziario sul sito web, disponibile al seguente link: www.nef.lu/sostenibilita.

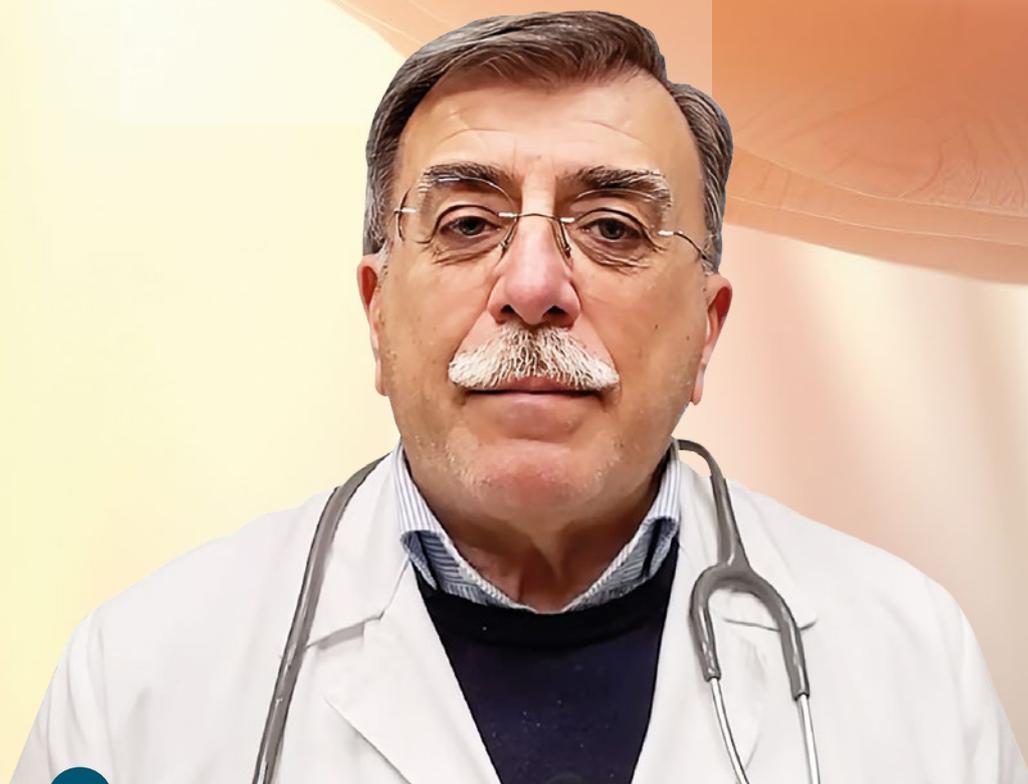
Trattasi di investimento in quote di fondi comuni d'investimento. Il valore della quota è variabile nel tempo ed è sempre consultabile sul sito www.nef.lu e su Il Sole 24 Ore. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Non vi è, infatti, garanzia di ottenimento di uguali rendimenti per il futuro. È importante considerare, ai fini della decisione finale di investimento, che non vi è garanzia di conservazione del capitale investito. Ogni comparto ha i propri rischi e costi. Per l'elenco completo dei rischi e dei costi (costi massimi e relativa frequenza di calcolo applicabili) e per ottenere ulteriori dettagli sul prodotto, consultare il prospetto e i KID, disponibili in lingua italiana, sul sito web www.nef.lu/modulistica e presso le Banche Collocatrici. La performance futura è soggetta a tassazione, che dipende dalla situazione personale di ciascun investitore e potrebbe cambiare in futuro.

NEF (il "Fondo"), "Fonds Commun de Placement" (fondo comune di investimento) è un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari in Lussemburgo ("UCITS"), ai sensi della Parte I della legge lussemburghese del 17 dicembre 2010. Questo documento è emesso da Nord Est Asset Management ("NEAM"), la società di gestione in Lussemburgo del Fondo. Questa comunicazione di marketing non è intesa a fornire una consulenza in materia di investimenti o fiscale e non costituisce un'offerta di acquisto o vendita del Fondo o di qualsiasi altro titolo che può essere presentato. NEAM può sciogliere gli accordi di collocamento stipulati per la commercializzazione delle quote di NEF, già resi noti ai sensi della direttiva 2009/65/CE, conformemente alle relative previsioni contrattuali. Un riepilogo dei diritti degli investitori è disponibile in italiano al seguente link: www.nef.lu/wcuploads/diritti_investitori.pdf Fonte: NEAM.

LA VITAMINA D, L'ALLEATA DEL BENESSERE I CONSIGLI DEL DOTT. DONATO ANTONACCI (PRESIDENTE DI GARGANO VITA)



La Vitamina è completamente diversa dalla maggior parte delle altre vitamine e funziona come un ormone e la sua carenza è incredibilmente comune. È un ormone steroideo prodotto a partire dal colesterolo quando la pelle è esposta al sole. Per questo motivo, la vitamina D viene spesso definita "La vitamina del sole". Tuttavia, l'esposizione al sole raramente fornisce un'adeguata vitamina D, rendendo necessario ottenerla dagli integratori o dalla dieta.



Cos'è la vitamina D?

La vitamina D è una vitamina liposolubile, il che significa che si dissolve in grassi e oli e può essere conservata nel corpo per lungo tempo.

Esistono due principali forme dietetiche:

Vitamina D3 (colecalfiferolo), presente in alcuni alimenti animali, come pesce grasso e tuorli d'uovo.

Vitamina D2 (ergocalciferolo), presente in alcune piante, funghi e lieviti.

D3 sembra essere quasi due volte più efficace nell'aumentare i livelli ematici di vitamina D rispetto a D2.

Cosa fa la vitamina D nel tuo corpo?

La vitamina D deve subire due fasi di conversione per diventare attiva.

esporre gran parte del tuo corpo. Se esponi solo il viso e le mani, produrrà molta meno vitamina D. Inoltre, se rimani dietro un vetro o usi la protezione solare, produrrà meno vitamina D, o addirittura nessuna. Se ti esponi al sole per molto tempo, prendi in considerazione la possibilità di evitare la protezione solare per i primi 10-30 minuti, quindi applicarla prima di iniziare a scottarti. Poiché la vitamina D viene immagazzinata nel tuo corpo per settimane o mesi alla volta, potresti aver bisogno di sole occasionale per mantenere livelli ematici adeguati. Detto questo, se vivi in una zona senza un'adeguata luce solare, assumere vitamina D da alimenti o integratori è essenziale, specialmente durante l'inverno. Le migliori fonti alimentari di vitamina D sono: olio di fegato di merluzzo, salmone, tonno, fegato di manzo cotto, uovo intero, sardine.

Sebbene i pesci grassi come salmone, pesce spada, trota, tonno e sardine siano buone fonti, dovresti mangiarli quasi ogni giorno per averne abbastanza.

L'unica fonte alimentare eccellente di vitamina D è l'olio di fegato di merluzzo che contiene fino a due volte la dose giornaliera raccomandata in un singolo cucchiaino (15 ml).

Sintomi da carenza di vitamina D.

La carenza di vitamina D è una delle carenze nutrizionali più comuni. Inoltre, gli anziani corrono un rischio molto maggiore di essere carenti.

Nel complesso, la carenza di vitamina D è un'epidemia silenziosa. I sintomi sono generalmente sottili e possono richiedere anni per emergere.

Il sintomo più noto della carenza di vitamina D è il rachitismo, una malattia ossea comune nei bambini dei paesi in via di sviluppo. Il rachitismo è stato per lo più eliminato dai paesi occidentali grazie alla fortificazione di alcuni alimenti con

**Assumere
vitamina D da
alimenti o
integratori è
essenziale,
specialmente
durante
l'inverno**

Innanzitutto viene convertito in calcidiolo nel fegato, che è la forma di conservazione della vitamina.

In secondo luogo, viene convertito in calcitriolo principalmente nei reni.

Questa è la forma attiva di ormone steroideo della vitamina D.

La vitamina D favorisce l'assorbimento di calcio e fosforo dall'intestino.

La vitamina D può essere prodotta dal colesterolo nella pelle quando è esposta ai raggi ultravioletti B (UVB) del sole. Tieni presente che devi



Trovata una relazione tra carenza di vitamina D e lombalgia cronica

vitamina D (latticini e cereali). Dolore osseo e lombalgia possono essere segni di livelli inadeguati di vitamina D nel sangue. Ampi studi osservazionali hanno trovato una relazione tra una carenza di vitamina D e la lombalgia cronica. La depressione è associata a bassi livelli di vitamina D e alcuni studi hanno scoperto che l'integrazione migliora l'umore. La lenta guarigione delle ferite può essere una spia della carenza di vitamina D. Inoltre, gli studi indicano che le persone con bassi livelli di vitamina D hanno un rischio molto maggiore di malattie cardiache, diabete, cancro, demenza e malattie autoimmuni come la sclerosi multipla. Infine, la carenza di vitamina D è legata ad una ridotta aspettativa di vita. Potenziali benefici per la salute della vitamina D: ridotto rischio di osteoporosi, cadute e fratture, forza migliore, prevenzione del cancro, gestione della depressione, ridotto

rischio di diabete di tipo 1.

Quanta vitamina D dovresti assumere?

L'unico modo per sapere se sei carente è misurare i livelli ematici. (Tutto ciò che è inferiore a 12ng/ml è considerato carente e tutto ciò che supera i 20ng/ml è considerato adeguato). Sebbene l'adeguatezza sia misurata a 20 ng/ml, molti esperti ritengono che le persone dovrebbero mirare a livelli ematici superiori a 30 ng/ml per una salute ottimale e la prevenzione delle malattie.

Cosa succede se prendi troppa vitamina D?

La tossicità da vitamina D è molto rara e si verifica solo se si assumono dosi molto elevate per periodi prolungati. I principali sintomi di tossicità includono: confusione, mancanza di concentrazione, sonnolenza, depressione, vomito, dolore addominale, costipazione ed ipertensione.



LETTERATURA E TERRITORIO LA BANCA A SERVIZIO DELLA CULTURA

di Annamaria Fini

Nata in occasione del decimo anniversario di Gargano Vita, mutua della nostra banca, la rassegna "Letteratura e Territorio" ha mostrato subito di avere una forza inaspettata e un carattere deciso.

È vero, le mutue sono realtà attive prevalentemente nel settore sanitario e offrono una serie di servizi ai soci e ai loro familiari. La nostra però è una mutua cosiddetta plurisettore che, oltre all'assistenza sanitaria, promuove iniziative di carattere sociale e culturale, favorendo il benessere del cliente sotto molteplici punti di vista. È proprio questa attenzione al benessere della comunità che ci ha spinti a dare vita a "Letteratura e territorio", una rassegna letteraria itinerante, caratterizzata dall'interesse verso temi di grande attualità quali la libertà di stampa, il fenomeno mafioso e la parità di genere, trattati sempre in maniera efficace e originale, con il coinvolgimento di un pubblico molto variegato per

interesse ed età. La rassegna ha avuto inizio il 13 ottobre 2024 con la presentazione del libro di **Sigfrido Ranucci**; ha avuto tra i suoi ospiti le giornaliste **Tiziana Ferrario** e **Micaela Palmieri** e personaggi altrettanto noti al pubblico come la scrittrice **Gabriella Genisi** e l'attivista **Pegah Moshir Pour**. Non sono mancati momenti di poesia e riflessione, in particolare nell'ultimo appuntamento della prima edizione, tenutosi il 16 marzo, che ha avuto il pregio di accogliere il poeta Franco Arminio. La grande partecipazione del pubblico ha confermato le aspettative e la risposta positiva è venuta anche dai Comuni interessati dagli incontri che hanno patrocinato con entusiasmo gli eventi così come la Regione Puglia, la Provincia e l'Università degli Studi



di Foggia, con la quale è nato un rapporto di attiva collaborazione. A sostegno della rassegna anche le associazioni locali Provocult e Presidi del libro, la libreria Ubik di Foggia e il Rotary Club Foggia, in particolare per gli appuntamenti legati alle tematiche di genere e al territorio. Cardine del successo di questa iniziativa è stato senza dubbio il rapporto con la scuola, attraverso la creazione di un sistema virtuoso di appassionati del mondo del libro e della lettura. Abbiamo portato la presenza della banca nei licei, negli istituti tecnici e nelle scuole secondarie di primo grado della provincia, abbiamo coinvolto dirigenti, docenti e soprattutto ragazzi, abbiamo portato loro i libri invitandoli a leggerli e ad intervenire nel corso dei dibattiti con gli autori. Alcuni di loro hanno realizzato video ispirati ai testi letti, altri hanno condotto interviste, altri ancora realizzato disegni e manifesti. Alla base di tutto c'è stato l'entusiasmo, la voglia di esprimere il proprio pensiero liberamente, di sentirsi parte di un gruppo mosso dagli stessi obiettivi. Far parte di un territorio come il nostro non è sempre semplice, a volte mancano gli stimoli, altre volte le possibilità economiche. La presenza di una banca di credito cooperativo ha proprio lo scopo di abbattere questi limiti e rendere la cultura accessibile a tutti, promuovendo lo sviluppo di quelle

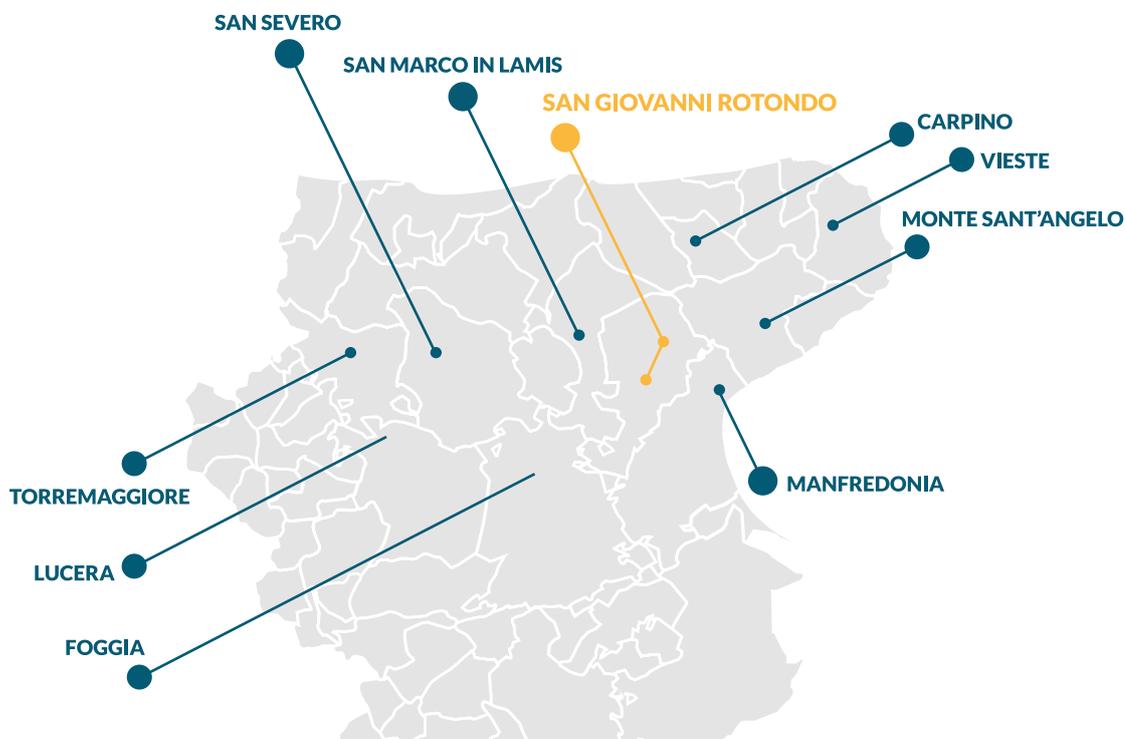
comunità locali che vorremmo vedere crescere e prosperare. Vogliamo farlo attraverso lo sviluppo del patrimonio intellettuale e sociale, oltre che economico, coniugando l'efficienza con la collaborazione e dando seguito ad iniziative quali quella della rassegna letteraria che vedrà certamente una seconda edizione nel periodo autunnale e ci auguriamo tante altre negli anni a venire. Questo perché la lettura fa bene, migliora la conoscenza di sé stessi e degli altri, ci insegna a comprendere e ad allargare il mondo, è uno strumento utile al



benessere individuale e sociale. Da questa convinzione è nato il progetto della "Libreria itinerante" che ha visto la creazione di un punto di lettura in ciascuna delle nostre filiali, che sono state arricchite a turno di uno scaffale dotato dei testi provenienti da varie attività di Gargano Vita, tra cui "Letteratura e territorio". Il prossimo passo sarà l'installazione permanente di una libreria che diventi un punto di riferimento per quanti vorranno ingannare l'attesa in banca sfogliando un libro o prenderne in prestito uno per approfondirlo comodamente a casa. Crediamo fortemente in quello che facciamo, ci auguriamo che l'impegno profuso possa aiutarci a diffondere il concetto che sta alla base della nostra banca, fondata sul bene comune.

LE FILIALI

BCC SAN GIOVANNI ROTONDO



BCC San Giovanni Rotondo

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

www.bccsangiovannirotondo.it



11 filiali



92 dipendenti



28.901 clienti



2.166 soci



Le nostre filiali

San Giovanni Rotondo
Viale Aldo Moro 9
viale Kennedy 11,

San Giovanni Rotondo
SS 89 - Aeroporto Amendola

Foggia
Via Manfredi 41, Foggia

San Marco in Lamis
Via Amendola 2

Carpino
via Mazzini 36

San Severo
Corso Gramsci 46

Manfredonia
Via Maddalena 48

Monte Sant'Angelo
Corso Vittorio Emanuele 40

Torremaggiore
Piazza Incoronazione 10

Vieste
Via Jenner 5/7

Lucera
Piazza Matteotti 2

PRESTITO PER I TUOI PROGETTI GREEN



AUTO GREEN

FINO A 60.000 EURO
TASSO FISSO (TAN)

3%



EFFICIENTAMENTO CASA GREEN

FINO A 75.000 EURO
TASSO FISSO (TAN)

4%



MOBILITÀ GREEN

FINO A 10.000 EURO
TASSO FISSO (TAN)

1%

INVESTIAMO NEL TUO FUTURO

 **BCC San Giovanni Rotondo**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Scegli un futuro sostenibile con i nostri mutui chirografari a tassi vantaggiosi, tra i più competitivi sul mercato. Passa in filiale e scopri tutte le opportunità per realizzare i tuoi progetti in modo responsabile.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale

Per le condizioni contrattuali ed economiche del mutuo è a disposizione il foglio informativo "Mutuo Chirografario Green Consumatori" disponibile in Filiale o sul sito della banca www.bccsangiovannirotondo.it, pagina "Trasparenza". La concessione del finanziamento è rimessa alla discrezionalità della banca previo accertamento dei requisiti necessari in capo al richiedente. Esempio di finanziamento MC Auto Green: importo totale del credito € 60.000 in 84 mesi, TAN 3% TAEG 3,18%, costo totale del credito € 6.884,10, importo totale dovuto dal cliente € 66.884,10. Esempio di finanziamento MC Mobilità Green: importo totale del credito € 10.000 in 60 mesi, TAN 1% TAEG 1,56%, costo totale del credito € 394,90, importo totale dovuto dal cliente € 10.394,90. Esempio di finanziamento MC Casa Green: importo totale del credito € 75.000 in 120 mesi, TAN 4% TAEG 4,18%, costo totale del credito € 16.485,30, importo totale dovuto dal cliente € 91.485,30. Le condizioni riportate sono valide fino al 30/06/2025.